

Seminario di approfondimento

Autismo in età adulta: bisogni, interventi e servizi

Cesena, 27 e 28 gennaio 2011

Abstract (*)

L'aspettativa delle famiglie e la realtà dei servizi per gli adulti

Noemi Cornacchia

Angsa Emilia Romagna

Partendo dal ruolo particolarissimo dei genitori nella vita di una persona autistica, sin dall'infanzia, viene affrontato il problema dell'assenza dell'autismo adulto nelle categorie nosologiche e di quali tragiche conseguenze l'occultamento della diagnosi abbia prodotto, privando tali persone di una presa in carico specialistica ed inserendole nel contenitore aspecifico della disabilità. Una corretta individuazione della popolazione adulta con autismo diventa allora un prerequisito fondamentale per la creazione di un percorso che assicuri anche in età adulta una presa in carico specialistica e sanitaria.

Si riflette sull'assenza di percorsi socio-abilitativi adeguati e sulla difficile mediazione fra etica, evidenza scientifica, organizzazione dei servizi e ruolo della Psichiatria, per i soggetti adulti.

Infine, viene presentata la denuncia delle famiglie sugli errori da evitare e le aspettative per l'attuazione di buone prassi nei servizi per adulti. Tra gli errori da evitare vengono presi in considerazione il generalismo degli interventi secondo modelli che spesso vengono costruiti sul funzionamento di utenti con abilità più basse, l'infantilizzazione delle attività, la spersonalizzazione dell'individuo all'interno dei servizi residenziali e l'uso del farmaco come sostituto di un intervento pedagogico carente.

Tra le buone prassi, invece, vengono esaminate l'implementazione di maggiori tipologie di offerte residenziali (per il sollievo, le emergenze, il "dopo di noi"), di tempo libero e di offerte occupazionali integrate con il territorio; un lavoro di incremento delle autonomie abitative per i soggetti con maggiori abilità.

Un modello di intervento di questo tipo non può prescindere dal sostegno alle famiglie provate da stanchezza, caduta nella capacità progettuale e perdita dei contenitori sociali privilegiati.

(Bibliografia consultata: "L'autismo a partire dalla sua evoluzione nell'età adulta: nuove conoscenze, criticità, implicazioni abilitative" Barale, Politi, Boso, Broglia, Orsi, Pace, Ucelli di Nemi -- Noos 3:2009; 257,291)
dal sito www.cascinarossago/palab/autismo

(*) Sintesi dell'intervento elaborata da Scila Toscana e Laura Giunchi, con la supervisione di Paola Visconti, a partire dalla documentazione presentata dall'esperto.
Materiale non rivisto dal relatore.

